

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 623 del 14 maggio 2019

POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Sub-azione B) "Settore Commercio". Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio".

[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio previsto dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Sub-azione B) "Settore Commercio", definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903 finale del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020, successivamente modificato con decisione di esecuzione (CE) C (2018) 4873 final del 19 luglio 2018, e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 01 settembre 2015.

Ai sensi di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 01/09/2015, recante la presa d'atto dell'approvazione del POR FESR da parte della Commissione Europea è dato atto che nel POR approvato al punto 2.A.6.1 dell'azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" è prevista l'emanazione di un bando regionale per la selezione dei progetti da finanziare.

In applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Tali criteri sono stati quindi modificati, da ultimo, con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 aprile 2018.

In attuazione a quanto sopra, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1443 del 15 settembre 2016, ha approvato un primo bando per rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo nei settori del commercio e della somministrazione e servizi, con riferimento alle piccole e medie imprese (PMI) che realizzino interventi volti all'introduzione di innovazioni tecnologiche, di prodotto e di processo, all'ammodernamento di macchinari e impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, nell'ottica degli obiettivi previsti dalla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", avvalendosi delle disponibilità di cui al POR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Sub-azione "Settore Commercio", con una dotazione finanziaria di Euro 3.000.000,00.

Con successive deliberazioni n. 92 del 31 gennaio 2017 e n. 162 del 16 febbraio 2018, la Giunta Regionale ha ritenuto di incrementare con ulteriori risorse regionali, pari ad euro 5.000.000,00, anche ai fini di un miglioramento della performance

finanziaria dell'Asse 3 del POR FESR nel suo complesso, l'importo messo a bando dalla deliberazione n. 1443 del 2016, al fine di poter estendere la concessione del finanziamento ad ulteriori imprese che avevano presentato domanda di partecipazione al bando.

Ciò premesso, in considerazione della necessità di continuare nell'azione finalizzata ad accrescere l'attrattività e la competitività delle imprese commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale, la valorizzazione e promozione delle eccellenze commerciali (shopping), enogastronomiche e storiche locali, con il presente provvedimento si propone, anche nel rispetto del cronoprogramma di attività del POR-FESR coordinato dall' Autorità di Gestione, di approvare un ulteriore bando di selezione dei beneficiari, per un importo complessivo di euro 5.000.000,00 rivolto alle Piccole e Medie Imprese (PMI), nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi, riunite in forma aggregata, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio".

In particolare, tale allegato riporta in modo specifico ed approfondito i requisiti da possedere per poter presentare domanda, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri di priorità per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

La somma messa a bando con la presente deliberazione potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive e/o con il ricorso ad economie che dovessero realizzarsi nel presente Bando.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati: **Allegato B** "Accordo di partenariato", **Allegato C** "Elenco dei Codici ATECO 2007 ammessi ai benefici", **Allegato D** "Modello di procura", **Allegato E** "Proposta Progettuale", **Allegato F** "Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità", **Allegato G** "Attestazione Indici di bilancio".

L'importo di euro 5.000.000,00 messo a bando sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'asse 3 Competitività dei sistemi produttivi del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli:

Capitolo 102562 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);

Capitolo 102563 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);

Capitolo 102564 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";

che presentano sufficiente disponibilità su bilancio di previsione 2019-2021. Tale spesa verrà impegnata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi.

Con deliberazione n. 226 del 28/02/2017, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) è stata individuata quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Successivamente, in data 12 maggio 2017, è stata sottoscritta la relativa convenzione di delega tra la Regione del Veneto ed Avepa. Nell'ambito delle attività delegate, rientra anche la gestione dell'Azione 3.1.1.

Si ritiene, in deroga a quanto previsto dalla succitata deliberazione, di affidare, solo con riguardo al presente bando della sub-Azione B, l'attività istruttoria di selezione dei progetti, le verifiche amministrative e la liquidazione del sostegno alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi in quanto il presente Bando è strettamente collegato e sinergico al "*Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con DGR n. 237 del 6 marzo 2018*", con il quale si finanziano progetti di aggregazione tra Comuni, organizzazioni di categoria e imprese del commercio e servizi. I due Bandi rientrano nelle strategie previste dal DEFR 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 163 del 29/11/2018 - Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - programma 14.02 "Commercio e servizi" - Obiettivo 14.02.01 "Promuovere le attività commerciali principalmente all'interno dei distretti del commercio e nelle città e favorire le aggregazioni di imprese". La valorizzazione dei distretti del commercio è la principale misura di politica attiva in ambito regionale basata sul sostegno alle forme aggregative tra imprese che operano in un determinato territorio, allo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse e, al contempo, rigenerare il tessuto urbano rivitalizzando le città e le sue polarità urbane.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

Vista la Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

Vista la CR n. 77 del 17/06/2014;

Vista la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

Vista la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

Vista la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

Vista la DGR n. 1443 del 15/09/2016;

Vista la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2019-2021;

Visto l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", secondo quanto stabilito in narrativa, e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:

- **Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio, contenente altresì,
- **Allegato B** "Accordo di partenariato",
- **Allegato C** "Elenco dei Codici ATECO 2007 ammessi ai benefici",
- **Allegato D** "Modello di procura",
- **Allegato E** "Proposta Progettuale";
- **Allegato F** "Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità",
- **Allegato G** "Attestazione Indici di bilancio".

3. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in euro 5.000.000,00, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi sui capitoli:

- Capitolo 102562 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);

- Capitolo 102563 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);

- Capitolo 102564 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";

che presentano adeguata disponibilità su bilancio di previsione 2019-2021;

5. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad Euro 5.000.000,00 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

6. in deroga a quanto previsto dalla deliberazione n. 226 del 28/02/2017, di affidare, per le considerazioni espresse in premessa, l'attività istruttoria di selezione dei progetti, le verifiche amministrative e la liquidazione del sostegno del presente bando alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.